

Bilancio di esercizio al 31.12.2014

- Bilancio
- Nota integrativa
- Relazione degli amministratori sulla gestione
- Relazione della società di revisione



**Sede legale: Via Lunga SNC
24125 Bergamo BG**

Capitale sociale: Euro 11.875.618,00 interamente versato

**Registro Imprese di BERGAMO
Numero di iscrizione e Codice Fiscale: 02709810168**

Bilancio al 31/12/2014

Anno 2014

Anno 2013

Stato Patrimoniale Attivo

B) Immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi di impianto e di ampliamento	28.390	4.873
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	127	254
7) Altre	12.500	13.750
Totale Immobilizzazioni immateriali	41.017	18.877

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	18.605.551	19.093.256
2) Impianti e macchinario	2.417.819	2.923.549
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.000	1.400
4) Altri beni	2.875	3.487
Totale Immobilizzazioni materiali	21.027.245	22.021.692

Totale immobilizzazioni (B)	21.068.262	22.040.569
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante:

II Crediti:

1) verso clienti:		
esigibili entro esercizio successivo	222.061	237.949
totale Crediti verso clienti	222.061	237.949
4-bis) Crediti tributari:		
esigibili entro esercizio successivo	18.096	15.595
totale Crediti tributari	18.096	15.595
5) Verso altri:		
esigibili entro esercizio successivo	4.417	26.310
esigibili oltre esercizio successivo	3.279	3.472
totale Crediti verso altri	7.696	29.782
Totale Crediti	247.853	283.326

IV Disponibilit  liquide:

3) denaro e valori in cassa	587	673
Totale Disponibilit� liquide	587	673

Totale attivo circolante (C)	248.440	283.999
-------------------------------------	----------------	----------------

D) Ratei e risconti:

Ratei e Risconti attivi	13.139	11.535
Totale ratei e risconti (D)	13.139	11.535

TOTALE ATTIVO	21.329.841	22.336.103
----------------------	-------------------	-------------------

Stato Patrimoniale Passivo

A) Patrimonio netto:

I Capitale	11.875.618	9.820.823
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	945.206	
VII Varie altre riserve	-1	
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	-1.862.847	-781.348
IX Utile/Perdita dell'esercizio	-397.713	-1.081.499
Totale patrimonio netto (A)	10.560.263	7.957.976

B) Fondi per rischi e oneri:

3) altri	985.656	928.009
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	985.656	928.009

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.375	31.578
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	35.375	31.578

D) Debiti:

4) Debiti verso banche:		
esigibili entro esercizio successivo	535.901	3.416.615
esigibili oltre esercizio successivo	6.196.742	6.722.468
totale Debiti verso banche	6.732.643	10.139.083

	Anno 2014	Anno 2013
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro esercizio successivo	71.906	124.268
totale Debiti verso fornitori	71.906	124.268
12) Debiti tributari:		
esigibili entro esercizio successivo	7.334	3.146
totale Debiti tributari	7.334	3.146
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
esigibili entro esercizio successivo	3.772	3.334
totale debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.772	3.334
14) Altri debiti:		
esigibili entro esercizio successivo	11.070	61.935
totale Altri debiti	11.070	61.935
Totale debiti (D)	6.826.725	10.331.766
E) Ratei e risconti:		
Ratei e Risconti passivi	2.921.822	3.086.774
Totale ratei e risconti (E)	2.921.822	3.086.774
TOTALE PASSIVO E NETTO	21.329.841	22.336.103

Conto Economico

A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.589.736	1.582.749
5) Altri ricavi e proventi	295.803	333.795
Totale valore della produzione (A)	1.885.539	1.916.544
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.440	2.343
7) per servizi	482.162	500.026
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	61.071	59.469
b) oneri sociali	18.827	18.507
c) trattamento di fine rapporto	4.154	4.214
e) altri costi	1.600	1.820
totale costi per il personale	85.652	84.010
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.688	3.862
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	994.899	994.829
totale ammortamenti e svalutazioni	1.005.587	998.691
13) Altri accantonamenti	57.648	828.009
14) Oneri diversi di gestione	210.160	13.799
Totale costi della produzione (B)	1.842.649	2.426.878
Differenza tra valore e costi produzione (A - B)	42.890	-510.334
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) Proventi finanziari:		
altri proventi finanziari	1	
totale Proventi finanziari	1	
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri interessi e oneri finanziari	424.430	488.640
totale interessi e altri oneri finanziari	424.430	488.640
Totale proventi e oneri finanz. (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	-424.429	-488.640
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi:		
Altri proventi	7.813	44.874
Totale proventi	7.813	44.874
21) Oneri:		
imposte relative ad esercizi precedenti	115	20.990
altri oneri	9.282	90.605
totale oneri	9.397	111.595
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-1.584	-66.721

	Anno 2014	Anno 2013
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-383.123	-1.065.695
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e ant.:		
imposte correnti	14.590	15.804
proventi (oneri) al reg.consolidato fiscale/trasparenza fisc		
totale imposte sul reddito d'es.,correnti,differite,antic.	14.590	15.804
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-397.713	-1.081.499

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2014

Nota integrativa parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I.C.

La società, proprietaria del complesso fieristico, gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie ed organizza una manifestazione, la fiera di S. Alessandro.

Fatti di rilievo e struttura

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale, fatta eccezione per il positivo perfezionamento dell'operazione di aumento del capitale sociale conclusasi nel mese di ottobre 2014 e di cui dirà meglio oltre.

Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società o ente.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2013. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica delle stesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare i criteri adottati nelle valutazioni sono conformi alle disposizioni del Codice Civile di cui all'art. 2426. Non si sono verificati fatti eccezionali tali da richiedere deroghe, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma del Codice Civile ai principi ed ai criteri di valutazione generali ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggior chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale in una specifica posta iscritta nella voce A) VII Altre Riserve denominata "Riserva da arrotondamento euro" e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce E 20) Proventi straordinari oppure E 21) Oneri straordinari. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Criteri di valutazione (art. 2427 n. 1 C.c.)

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro possibilità di utilizzazione e comunque per un periodo non superiore ai cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque.
- Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- Altre immobilizzazioni: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti vengono calcolati a quote costanti secondo le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni di seguito dettagliate.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote sono state ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati e aree industriali	2,5%
Impianti elettrici	6,6%
Impianti specifici	6,6%
Impianti meccanici	6,6%
Impianti generici	6,6%
Impianto fotovoltaico	9,0%
Arredamenti	12%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature varia	20%

I costi di manutenzione e di riparazione di natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti mentre quelli aventi carattere incrementativo della vita utile del bene vengono capitalizzati.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo.

Il valore equo (fair value) è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il valore equo è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo determinato quale differenza tra il valore nominale e la stima del rischio di inesigibilità degli stessi.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima,

in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi vengono riconosciuti in base ai principi della prudenza e della competenza economica con l'eventuale rilevazione dei ratei e dei risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni nonché delle imposte

direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

I contributi relativi ad investimenti in beni strumentali ammessi a beneficiare dell'agevolazione finanziaria sono iscritti quando si verificano le condizioni per la loro concessione e vengono imputati al conto economico come segue:

- alla voce A5 "Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e, fra i risconti del passivo, per la parte di competenza degli esercizi successivi.
- Qualora i contributi siano conseguiti in esercizi successivi a quelli di realizzo dei relativi investimenti la parte attribuibile agli ammortamenti calcolati in esercizi precedenti viene iscritta nella voce E20 "proventi straordinari".

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa.

Le imposte correnti sul reddito sono esposte nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Dati sull'occupazione

Durante l'esercizio 2014 non sono state effettuate nuove assunzioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Al 31.12.2014 vi è un unico dipendente in forza presso la società.

Nota integrativa attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 2

La voce "Immobilizzazioni immateriali" è costituita da costi di impianto, costi per aumento capitale sociale, diritti di brevetti, marchi e da spese pluriennali la cui movimentazione è illustrata nella tabella seguente:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	36.378		3.894	635			25.000	65.907
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.505		3.894	381			11.250	47.030
Svalutazioni								
Valore di bilancio	4.873			254			13.750	18.877
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	32.828							32.828
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	9.311			127			1.250	10.688
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	23.517			-127			-1.250	22.140
Valore di fine esercizio								
Costo	69.206		3.894	635			25.000	98.735
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.816		3.894	508			12.500	57.718
Svalutazioni								
Valore di bilancio	28.390			127			12.500	41.017

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" riguarda i costi sostenuti per la modifica dello statuto sociale della società e per l'aumento di capitale sociale a pagamento offerto in sottoscrizione ai soci.

L'incremento pari ad euro 32.828 è relativo ai costi sostenuti per l'operazione di aumento di capitale sociale che si è perfezionata ad ottobre 2014.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 2

La voce "Immobilizzazioni materiali" al 31.12.2014 è pari ad Euro 21.027.245 e la variazione rispetto all'anno precedente viene illustrata nella seguente tabella:

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.031.074	7.310.007	2.000	1.223.859		32.566.940
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.937.818	4.386.458	600	1.220.372		10.545.248
Svalutazioni						
Valore di bilancio	19.093.256	2.923.549	1.400	3.487		22.021.692
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				453		453
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	487.705	505.729	400	1.065		994.899
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		-1				-1
Totale variazioni	-487.705	-505.730	-400	-612		-994.447
Valore di fine esercizio						
Costo	24.031.074	7.310.007	2.000	1.224.312		32.567.393
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.425.523	4.892.188	1.000	1.221.437		11.540.148
Svalutazioni						
Valore di bilancio	18.605.551	2.417.819	1.000	2.875		21.027.245

Le aliquote applicate sono le medesime dell'esercizio precedente e la loro determinazione è stata effettuata avendo riguardo alla prassi di settore ed anche in base ad apposita perizia tecnica per quanto concerne i fabbricati e gli impianti.

L'immobile del complesso fieristico è gravato da una ipoteca di primo grado rilasciata a favore del Gruppo Ubi Banca per l'importo di euro 15.000.000 a garanzia del mutuo ipotecario.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6

La voce "Crediti" al 31.12.2014 risulta pari ad Euro 247.853.

Nella tabella sotto riportata viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente:

	<i>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</i>	<i>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</i>	<i>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</i>	<i>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo</i>	<i>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</i>	<i>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</i>	<i>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</i>	<i>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</i>
Valore di inizio esercizio	237.949				15.595		29.782	283.326
Variazione nell'esercizio	-15.888				2.501		-22.086	-35.473
Valore di fine esercizio	222.061				18.096		7.696	247.853
Quota scadente oltre 5 anni								

Tutti i crediti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

I "Crediti verso clienti" al 31.12.2014 pari ad euro 222.061 sono costituiti dai crediti verso la società di gestione del Polo Fieristico, Ente Fiera Promoberg per euro 222.048, e da altri minori per euro 13 .

I crediti verso Ente Fiera Promoberg pari ad euro 222.048, comprendono euro 164.197 relativi a fatture da emettere: tali crediti si riferiscono ai corrispettivi per la copertura dei costi delle manutenzioni ordinarie, all'addebito dei consumi di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e dai proventi per l'utilizzo dei parcheggi.

I "Crediti tributari" pari ad euro 18.096 sono così composti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Erario c/crediti IVA	13.516	6.242
Erario c/crediti IRES	3.129	4.609
Erario c/crediti IRAP	1.451	4.344
Altri crediti tributari	0	400
Totale	18.096	15.595

I "Crediti verso altri" pari ad euro 7.696 sono così composti :

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Crediti diversi	7.696	29.782
Totale	7.696	29.782

I "Crediti verso altri" sono composti principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane relativi all'accisa e all'addizionale provinciale sull'energia elettrica e dalla tariffa incentivante relativa al fotovoltaico del sesto bimestre 2014.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

La voce "Disponibilità liquide" al 31.12.2014 risulta pari ad Euro 587 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

	<i>Depositi bancari e postali</i>	<i>Assegni</i>	<i>Denaro e altri valori in cassa</i>	<i>Totale disponibilità liquide</i>
Valore di inizio esercizio			673	673
Variazione nell'esercizio			-86	-86
Valore di fine esercizio			587	587

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella situazione finanziaria della società si rinvia al prospetto del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.
I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.
Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

- polizze assicurative: euro 7.762;
- canoni di manutenzione: euro 5.358;
- casella PEC: euro 19.

	<i>Disaggio su prestiti</i>	<i>Ratei attivi</i>	<i>Altri risconti attivi</i>	<i>Totale ratei e risconti attivi</i>
Valore di inizio esercizio			11.535	11.535
Variazione nell'esercizio			1.604	1.604
Valore di fine esercizio			13.139	13.139

Nota integrativa passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La voce "Patrimonio netto" al 31.12.2014 è pari ad euro 10.560.263 e nella tabella di seguito riportata viene esposto il dettaglio delle variazioni per l'anno precedente e corrente.

Le variazioni del patrimonio netto nel 2013 sono illustrate nell'allegato 1.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.820.823			2.054.795				11.875.618
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				945.206				945.206
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Riserva straordinaria o facoltativa								
Riserva per acquisto azioni proprie								
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod.Civ.								
Riserva azioni (quote) della società controllante								
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi								
Varie altre riserve					1			-1
Totale altre riserve					1			-1
Utili (perdite) portati a nuovo	-781.348		-1.081.499					-1.862.847
Utile (perdita) dell'esercizio in corso	-1.081.499		1.081.499				-397.713	-397.713
Totale patrimonio netto	7.957.976			3.000.001	1		-397.713	10.560.263

Dettaglio varie altre riserve

Codice Civile, articolo 2427-bis, comma 1, numero 7

	Descrizione	Importo
1	Riserva da arrotondamento	-1
Totale		-1

L'assemblea straordinaria del 25 luglio 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via inscindibile per nominali Euro 2.054.795,00 con sovrapprezzo di complessivi Euro 945.205,70, mediante emissione di n.ro 2.054.795 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 Euro ciascuna oltre a sovrapprezzo di Euro 0,46 per ogni azione.

L'assemblea ha inoltre deliberato di escludere il diritto di opzione spettante ai soci ai sensi dell'art.2441, comma quinto, Cod.Civ. e di offrire l'aumento di capitale deliberato mediante procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti sottoscrittori finanziatori da compiersi con modalità e termini stabiliti dal bando di gara e dal relativo disciplinare approvati dall'assemblea stessa.

Considerato che la procedura di evidenza pubblica è andata deserta, i Soci hanno deliberato il ricorso all'istituto dell'"invito a offrire" mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico.

In data 17 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha verificato il contenuto delle quattro offerte ricevute valutandole ammissibili ed ha fissato il termine ultimo del 24 ottobre 2014 per il versamento integrale dell'aumento sottoscritto e relativo sovrapprezzo.

Entro il suddetto termine e nelle modalità previste tutti i soggetti che hanno presentato le domande ritenute ammissibili hanno provveduto al versamento integrale dell'aumento sottoscritto e relativo sovrapprezzo, come di seguito riportato:

- Banco Popolare Soc.Coop.: euro 513.699,00 (quota capitale) oltre ad euro 236.301,54 (sovrapprezzo);
- Unione di Banche Italiane S.c.p.a.: euro 1.027.398,00 (quota capitale) oltre ad euro 472.603,08 (sovrapprezzo);
- Ente Fiera Promoberg: euro 273.971,00 (quota capitale) oltre ad euro 126.026,66 (sovrapprezzo);
- Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio Soc.Coop.: euro 239.727,00 (quota capitale) oltre ad euro 110.274,42 (sovrapprezzo).

Alla chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta interamente versato e costituito da nr. 11.875.618 azioni da Euro 1 ciascuna ed è così composto:

soggetto	quota capitale	
Camera di Commercio I.A.A. di Bergamo	5.798.925,00	48,83%
Provincia di Bergamo	1.795.026,00	15,12%
Comune di Bergamo	2.226.084,00	18,74%
Comune di Seriate	788,00	0,01%
Banco Popolare soc. coop.	513.699,00	4,33%
UBI Banca – Unione di Banche Italiane s.c.p.a.	1.027.398,00	8,65%
Ente Fiera Promoberg	273.971,00	2,31%
Cassa Rurale – Banca di Credito Cooperativo di Treviglio soc. coop.	239.727,00	2,02%
	11.875.618,00	100,00%

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 7-bis

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.875.618					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	945.206		A - B - C	945.206		
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale					764	
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa						
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.						
Riserva azioni (quote) della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve	-1				999.236	
Totale altre riserve	-1				999.236	
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.862.847					
Totale	10.957.976			945.206	1.000.000	
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Codice Civile, articolo 2427-bis, comma 1, numero 7-bis

	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Origine / natura</i>	<i>Possibilità di utilizzazioni</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite</i>	<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni</i>
1	Riserva da arrotondamento	-1					
Totale		-1					

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

Il fondo, accantonato nei precedenti esercizi ed incrementato nel corso del presente esercizio, è stanziato a copertura dei costi inerenti al contenzioso per il pagamento dell'ICI/IMU sul polo fieristico.

Si ricorda infatti che la Società ha ricevuto due avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia del Territorio notificati nel 2008 e nel 2009 in merito alla classe di accatastamento dell'immobile del polo fieristico.

La Società ha fatto ricorso alla Commissione Provinciale di Bergamo per entrambi gli avvisi di accertamento, vincendo in primo grado.

L'Agenzia del Territorio ha fatto appello, per entrambe le sentenze di primo grado, alla Commissione Tributaria Regionale: quest'ultima ha riformato con sentenze rispettivamente del 28.03.2011 e del 24.05.2012, le decisioni di primo grado rigettando il ricorso della Società.

Nel 2012 la Società ha presentato ricorso in Cassazione per l'annullamento della sentenza della Commissione Tributaria Regionale relativo all'accertamento notificato nel 2008.

Attualmente il giudizio riguardante l'accertamento notificato nel 2008 è ancora pendente, mentre per l'accertamento notificato nel 2009 è spirato il termine per il ricorso in Cassazione, avendo peraltro valutato la Società la non necessità di procedere in tal senso atteso che tale ultimo avviso di accertamento è la pedissequa riproposizione del primo accertamento notificato nel 2008.

Con istanza datata 12.11.2013, la Società ha chiesto all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio, di rivedere le modalità di calcolo della rendita attribuita al complesso fieristico.

Il 15.11.2013, il Comune di Bergamo ha notificato alla Società gli avvisi di accertamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili relativi agli anni 2008-2009-2010-2011, per un importo complessivo pari a euro 755.000.

La Società ha presentato al Comune di Bergamo in data 30.12.2013, la richiesta di sospensione del pagamento dell'ICI di cui ai predetti avvisi di accertamento. Il Comune, ritenuta accoglibile l'istanza di sospensione avanzata, ha emesso in data 03.01.2014 un provvedimento di sospensione per un periodo di 90 giorni, degli avvisi di accertamento ICI a decorrere dalla notifica del provvedimento, avvenuta in data 09.01.2014.

In data 13.03.2014 l'Agenzia delle Entrate di Bergamo, ai fini della chiusura del contenzioso in essere, ha proposto un verbale di accordo che prevede la ridefinizione della rendita catastale da euro 408.140 a euro 265.300 e la rinuncia al ricorso in Cassazione, da parte della Società.

In data 17.03.2014 la Società ha espresso il proprio assenso alle bozze del verbale di accordo proposto dall'Agenzia delle Entrate-Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio, per consentire la prosecuzione dell'iter con la richiesta di parere all'Avvocatura.

In attesa che termini l'iter, il Comune di Bergamo:

in data 31.03.2014 ha notificato alla società il provvedimento di sospensione per un periodo di 180 giorni.

In data 10.10.2014 ha notificato alla società il provvedimento di sospensione per un periodo di 180 giorni.

In data 10.3.2015 la Società ha presentato al Comune di Bergamo la richiesta di un'ulteriore proroga di 180 giorni, auspicando l'accoglimento della stessa in ragione della prossima sperata definizione del contenzioso con l'Agenzia del Territorio.

Nel 2014 l'accantonamento è stato incrementato per euro 50.382 a seguito dell'adeguamento dal 3,75% al 30% della sanzione relativa all'anno 2013 e per euro 7.265 per gli interessi dell'1% sull'imposta dall'anno 2008 all'anno 2013.

	<i>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	<i>Fondo per imposte anche differite</i>	<i>Altri fondi</i>	<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>
Valore di inizio esercizio			928.009	928.009
Variazioni nell'esercizio				
<i>Accantonamento nell'esercizio</i>			57.647	57.647
<i>Utilizzo nell'esercizio</i>				
<i>Altre variazioni</i>				
Totale variazioni			57.647	57.647
Valore di fine esercizio			985.656	985.656

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare all'unico dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

	<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>
Valore di inizio esercizio	31.578
Variazioni nell'esercizio	
<i>Accantonamento nell'esercizio</i>	3.797
<i>Utilizzo nell'esercizio</i>	
<i>Altre variazioni</i>	
Totale variazioni	3.797
Valore di fine esercizio	35.375

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6

La voce "Debiti" al 31.12.2014 ammonta a Euro 6.826.725.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è suddivisa come indicato nella seguente tabella:

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>	<i>Di cui di durata superiore a cinque anni</i>
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	10.139.083	-3.406.440	6.732.643	3.933.449
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	124.268	-52.362	71.906	
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	3.146	4.188	7.334	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.334	438	3.772	
Altri debiti	61.935	-50.865	11.070	
Totale debiti	10.331.766	-3.505.041	6.826.725	3.933.449

Tutti i debiti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	6.722.468			6.722.468	10.175	6.732.643
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					71.906	71.906
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari					7.334	7.334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					3.772	3.772
Altri debiti					11.070	11.070
Totale debiti	6.722.468			6.722.468	104.257	6.826.725

La società dispone di una linea di credito dell'ammontare di euro 1.000.000 aperta con la Banca Popolare di Bergamo – Gruppo UBI Banca da utilizzare per elasticità di cassa.

Nel corso del 2005 è stato stipulato un contratto di mutuo ipotecario per l'importo di euro 10.000.000 che prevede un piano di rimborso ventennale (scadenza il 21.09.2025) con un tasso annuo nominale pari all'Euribor 6 mesi + spread 0,7 punti percentuali.

La scadenza dell'attuale linea di credito a breve pari a complessivi euro 1.000.000 è prevista per il 15 gennaio 2016 quanto a euro 750.000 mentre è a revoca quanto ai restanti euro 250.000. A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione è ragionevolmente convinto che il supporto finanziario concesso dalla banca non verrà a mancare qualora richiesto dalla società.

Al 31.12.2014 la linea di credito risultava utilizzata per euro 10.175.

La società ha adottato una politica in virtù della quale una percentuale della propria esposizione alle variazioni dei tassi di interesse su finanziamenti è a tasso fisso.

Al fine di raggiungere un mix adeguato di esposizione di tassi d'interesse fissi e variabili, è stato sottoscritto, in data 28 luglio 2006, un contratto di interest rate swap per un nozionale iniziale di euro 10.000.000 (oggi pari ad euro 6.722.468) a copertura del rischio di interesse sul finanziamento sopra citato ottenuto dalla Banca Popolare di Bergamo.

Il contratto di IRS scadrà nel 2021.

Al 31 dicembre 2014 il fair value di tale contratto IRS prevede un mark to market negativo pari a euro 1.282.354.

I "debiti verso fornitori" al 31.12.2014 risultano così costituiti:

- Debiti verso fornitori: euro 17.847;
- Debiti vs.fornitori per fatture da ricevere: euro 54.059.

I "debiti tributari" al 31.12.2014 risultano così costituiti:

- Erario c/ritenute da versare: euro 7.331;
- Erario c/rivalutazione TFR: euro 3.

I "debiti verso istituti di previdenza" al 31.12.2014 risultano così costituiti:

- Debiti vs. Inps dipendenti: euro 3.760;
- Debiti vs. Fondo Est: euro 12.

La voce "Altri debiti" al 31.12.2014 risulta così costituita:

- Debiti vs. dipendenti: euro 10.128
- Amministratori c/compensi: euro 861;
- Spese postali: euro 81.

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

La voce "Ratei e risconti passivi" al 31.12.2014 ammonta a Euro 2.921.822.

I ratei e risconti passivi aventi durata superiore ai cinque anni ammontano ad euro 2.084.593.

I risconti passivi sui contributi conto impianti pari ad euro 2.783.279, si riferiscono al residuo del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del Polo Fieristico da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

Nell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia per la realizzazione del Polo Fieristico Permanente Polivalente della provincia di Bergamo, si prevedeva l'erogazione di un contributo complessivo pari ad Euro 4.648.112, contributo che è già stato incassato completamente dalla società alla data di chiusura del presente bilancio.

I risconti passivi su contributo impianti specifici pari ad euro 39.970, si riferiscono al residuo del contributo erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 relativo alla realizzazione di interventi per l'incremento del sistema di sicurezza interna ed esterna TVCC e dell'infrastruttura Wireless per la connettività Wi-Fi, da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

I risconti passivi pari ad euro 2.984 sono relativi al riaddebito alla società Promoberg delle spese di manutenzione per la quota di competenza del 2015.

I ratei passivi, pari ad euro 95.589, sono relativi agli interessi passivi maturati sul finanziamento ottenuto nel 2005 dal Gruppo UBI Banca per euro 19.532 e dagli interessi sull'interest rate swap per euro 76.057.

Modalità di trattamento dei contributi

Il primo contributo erogato è specificatamente legato alla realizzazione e acquisizione di beni strumentali (fabbricati e impianti); il secondo contributo è specificatamente legato all'acquisto di attrezzature informatiche e telematiche.

Per entrambi i contributi appare evidente la correlazione tra i contributi erogati e le finalità specifiche per le quali i contributi sono concessi, e, conseguentemente, gli stessi hanno la natura di contributi in conto impianti.

I contributi conto impianti sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi come previsto dai principi contabili, ovvero come ricavi anticipati da riscontare ed hanno concorso a formare il reddito di impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni ai quali ineriscono, in misura proporzionale alle quote di ammortamento imputate in ciascun esercizio.

Conseguentemente in funzione della durata dell'ammortamento una quota del risconto risulta esigibile oltre i cinque anni.

Calcoli relativi all'anno 2014

I contributi sono assoggettati a tassazione indirettamente, in quanto le quote di ammortamento sono rettifiche dai contributi di competenza iscritti nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Questo principio è applicato soltanto alle opere oggetto di attribuzione del contributo e non anche alle altre immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le quote di contributo imputate all'esercizio sono pari al 17,87% (per il primo contributo) e al 42,97% (per il secondo contributo) delle quote di ammortamento dei beni oggetto di contributo.

	<i>Ratei passivi</i>	<i>Aggio su prestiti emessi</i>	<i>Altri risconti passivi</i>	<i>Totale ratei e risconti passivi</i>
<i>Valore di inizio esercizio</i>	99.255		2.987.519	3.086.774
<i>Variazione nell'esercizio</i>	-3.666		-161.286	-164.952
<i>Valore di fine esercizio</i>	95.589		2.826.233	2.921.822

Nota integrativa Conto economico

Valore della produzione

La voce "Valore della produzione" al 31.12.2014 ammonta ad euro 1.885.539 ed è così composta:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 1.589.736;
- Altri ricavi e proventi: euro 295.803.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 10

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è determinata dai proventi ottenuti a seguito della concessione in locazione all'Ente Fiera Promoberg del Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo.

	<i>Categoria di attività</i>	<i>Valore esercizio corrente</i>
1	Proventi da locazioni	1.032.914
2	Locazione bar	115.000
3	Gestione parcheggio	160.552
4	Servizi energia e manutenzione	274.233
5	Servizi vari	7.037
Totale		1.589.736

	<i>Categoria di attività</i>	<i>Valore esercizio precedente</i>
1	Proventi da locazioni	1.032.914
2	Locazione bar	110.000
3	Gestione parcheggio	158.703
4	Servizi energia e manutenzione	277.530
5	Servizi vari	3.602
Totale		1.582.749

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 295.803, è determinata dalla quota di contributi c/impianti e dai proventi ottenuti dall'impianto fotovoltaico la cui installazione e messa in opera è terminata durante i primi mesi del 2011.

I contributi c/impianti si riferiscono alla quota di competenza dei contributi conto impianti ottenuti dalla Regione Lombardia in base all'Accordo di Programma e al contributo erogato nell'anno 2008 per gli interventi di potenziamento del sistema di sicurezza e contabilizzati sulla base degli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono.

I proventi legati all'impianto fotovoltaico sono di seguito illustrati:

- Tariffa incentivante riconosciuta dal GSE: euro 106.353;
- Riaddebito energia da fotovoltaico: euro 7.020;
- Ritiro dedicato: euro 3.754.

Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31.12.2014 è pari ad Euro 1.842.649 come di seguito dettagliata:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Materie prime, sussidiarie e merci	1.440	2.343
Servizi	482.162	500.026
Personale dipendente	85.652	84.010
Amm.to immobilizzazioni immateriali	10.688	3.862
Amm.to immobilizzazioni materiali	994.899	994.829
Altri accantonamenti	57.648	828.009
Oneri diversi di gestione	210.160	13.799
Totale	1.842.649	2.426.878

I Costi per servizi pari a euro 482.162 risultano così dettagliati:

- utenze: euro 166.880;
- assicurazioni: euro 43.483;
- costi amministrativi: euro 853;
- elaborazione dati: euro 15.000;
- pulizia locali: euro 27.250;
- associazioni: euro 6.300;
- compensi sindaci e revisori: euro 32.191;
- compensi amministratori: euro 21.901;
- consulenze tecniche: euro 11.585;
- servizi di manutenzione: euro 153.059;
- altri costi diversi: euro 3.660.

Il costo del Personale dipendente pari a euro 85.652 risulta così dettagliato:

- salari e stipendi: euro 61.071;
- oneri sociali: euro 18.827;
- trattamento fine rapporto: euro 4.154;
- altri costi: euro 1.600.

Gli Oneri diversi di gestione pari a euro 210.160 risultano così dettagliati:

- tributo di bonifica: euro 4.889;
- I.M.U.: euro 191.932;
- imposta di registro: euro 10.329;
- altri oneri: euro 3.010.

La voce "costi per il personale dipendente" comprende l'intera spesa per il personale ivi compresi i miglioramenti di merito, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti operati in base a disposizione di legge e dei contratti collettivi.

Al 31.12.2014 la società ha un solo dipendente, impiegato tecnico.

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" al 31.12.2014 ammonta a euro (424.429).

I proventi finanziari sono pari ad euro 1 e sono relativi agli interessi attivi su depositi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 12

Gli oneri finanziari al 31.12.2014 ammontano complessivamente ad euro 424.430 e sono costituiti dagli interessi passivi per l'utilizzo del fido su conto corrente per euro 71.273, dalle commissioni sulla disponibilità fondi per euro 1.446, dagli interessi passivi sul mutuo ipotecario pari ad euro 74.668, dagli interessi passivi sull'IRS per euro 277.043.

Si evidenzia il sensibile calo degli oneri finanziari dovuti al perfezionamento dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale.

	<i>Prestiti obbligazionari</i>	<i>Debiti verso banche</i>	<i>Altri</i>	<i>Totale</i>
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		424.430		424.430

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, pari ad euro 7.813, sono così costituiti:

- sopravvenienze attive c/servizi: euro 3.000 relativi ad una nota di credito ricevuta a storno di una fattura di competenza dell'esercizio 2009;
- sopravvenienze attive straordinarie: euro 4.813 relativi principalmente al conguaglio anno 2012 della tariffa incentivante e da proventi di competenza degli esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 9.397, sono così costituiti:

- imposte relative ad esercizi precedenti: euro 115 relativi al diritto di licenza sul gruppo elettrogeno per l'anno 2010;
- sopravvenienze passive c/ricavi: euro 7.188 relativi alla minor tariffa incentivante riconosciuta dal GSE per il periodo 2011 - 2013;
- sopravvenienze passive straordinarie: euro 2.094 relativi a costi di competenza degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Relativamente all'esercizio 2014 la società presenta reddito imponibile ai fini IRAP.
L'onere per l'imposta corrente è pari ad euro 14.590.

Le perdite fiscali al 31.12.2014 ammontano a euro 3.225.552.

Non sono stanziate imposte anticipate in quanto non vi sono, allo stato, le condizioni richieste dal principio per la loro iscrizione.

Rendiconto finanziario

Schema n.1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto (OIC 10)

	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(397.713)	(1.081.499)
Imposte sul reddito	14.590	15.804
Interessi passivi/(interessi attivi)	424.429	488.641
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	41.306	(577.054)
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Accantonamenti ai fondi	61.444	831.865
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.005.587	998.691
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(161.819)	(161.819)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	946.518	1.091.683
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	15.888	96.161
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(52.362)	(126.916)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.604)	122
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	533	1.304
Altre variazioni del capitale circolante netto	(25.203)	50.620
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	883.770	1.112.974
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	(446.173)	(514.578)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.041)	(27.715)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	421.556	570.682
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	421.556	570.682
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
(Investimenti)	(453)	(17.392)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
(Investimenti)	(32.828)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(33.281)	(17.392)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<u>Mezzi di terzi</u>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.877.809)	(57.094)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(510.553)	(495.819)
<u>Mezzi propri</u>		
Aumento di capitale a pagamento	3.000.001	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(388.361)	(552.913)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(86)	377
Disponibilità liquide al 1° gennaio	673	296
Disponibilità liquide al 31 dicembre	587	673

Nota integrativa Altre informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 16

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, al netto dei contributi previdenziali di legge e dei rimborsi spese, spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

	<i>Compensi a amministratori</i>	<i>Compensi a sindaci</i>	<i>Totale compensi a amministratori e sindaci</i>
Valore	18.916	20.761	39.677

Compensi revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti alla società di revisione

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 16-bis

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi alla Società di revisione.

	<i>Compensi a società di revisione</i>	<i>Totale compensi a società di revisione</i>
Valore	10.600	10.600

Nota Integrativa parte finale

Operazioni con le parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con parti correlate di importo significativo o a condizioni non di mercato.

Altre informazioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del C.d.A.
comm. Giovanni Paolo Malvestiti

Bergamo, 27 marzo 2015

BERGAMO FIERA NUOVA SPA
ALLEGATO 1 alla Nota Integrativa al 31.12.2014

Variazioni nelle voci di patrimonio netto
Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto anno 2013
Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.820.823							9.820.823
<i>Riserva da sopraprezzo delle azioni</i>								
<i>Riserve di rivalutazione</i>								
<i>Riserva legale</i>	764				764			-
<i>Riserve statutarie</i>								
<i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>								
<i>Riserva straordinaria o facoltativa</i>								
<i>Riserva per acquisto azioni proprie</i>								
<i>Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod.Civ.</i>								
<i>Riserva azioni (quote) della società controllante</i>								
<i>Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni</i>								
<i>Versamenti in conto aumento di capitale</i>								
<i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>								
<i>Versamenti in conto capitale</i>								
<i>Versamenti a copertura perdite</i>								
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	999.236				999.236			-
<i>Riserva avanzo di fusione</i>								
<i>Riserva per utili su cambi</i>								
<i>Varie altre riserve</i>								
Totale altre riserve								
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-1.551.242		-230.106	1.000.000				-781.348
<i>Utile (perdita) dell'esercizio in corso</i>	-230.106		230.106				-1.081.499	-1.081.499
Totale patrimonio netto	9.039.475		-	1.000.000	-1.000.000		-1.081.499	7.957.796



Sede legale: Via Lunga – 24100 Bergamo
Capitale sociale Euro 11.875.618,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2014

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,
la seguente relazione, redatta a norma dell'articolo 2428 del codice civile, Vi illustra la situazione della società ed i fatti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2014.

Premessa

In data 9.12.2014 l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della società per il triennio 2014-2016. Successivamente, in data 22.1.2015, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina dell'Amministratore Delegato ed all'attribuzione di poteri a quest'ultimo e al Presidente.

Il mandato conferito dai Soci al nuovo Consiglio fa seguito al positivo perfezionamento dell'operazione di aumento del capitale sociale conclusasi nel mese di ottobre 2014 e di cui si è dettagliatamente esposto nella nota integrativa.

Qui preme solo sottolineare come le risorse acquisite dai nuovi Soci abbiano permesso un sostanziale riequilibrio della gestione finanziaria della società e, comunque, un notevole ridimensionamento degli oneri finanziari sostenuti dalla stessa in relazione al debito bancario a breve termine che è stato contestualmente azzerato. Il mandato conferito all'attuale Consiglio di amministrazione dalla compagine societaria così rafforzata si pone nel solco di una sostanziale continuità con la politica di attenta gestione seguita dalla società negli ultimi esercizi e avendo l'obiettivo di un sempre più stretto ed intenso rapporto con l'Ente Fiera Promoberg al fine di consolidare e migliorare la redditività degli investimenti effettuati da Bergamo Fiera Nuova S.p.A..

Attività

La società, proprietaria del complesso fieristico, gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie ed organizza una manifestazione, la fiera di S. Alessandro.

Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società nell'esercizio 2014 sono di seguito indicati e sono relativi alla concessione in locazione del complesso immobiliare all'Ente Fiera Promoberg, alla quota parte di contributi conto impianti erogati dalla Regione Lombardia in base all'Accordo di Programma, alla quota parte di contributo conto impianti erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 per gli interventi di incremento del sistema di sicurezza e dai proventi ottenuti dall'impianto fotovoltaico.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.589.736	1.582.749	6.987
Contributi c/impianti	161.819	161.819	-
Altri ricavi	133.984	171.976	(37.992)
Totale	1.885.539	1.916.544	(31.005)

Costi

I costi sostenuti dalla società nell'esercizio 2014 sono di seguito indicati e sono relativi alla attività di gestione ordinaria della società.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	1.440	2.343	(903)
Servizi	482.162	500.026	(17.864)
Godimento beni di terzi	-	-	-
Personale dipendente	85.652	84.010	1.642
Amm.to immobilizzazioni immateriali	10.688	3.862	6.826
Amm.to immobilizzazioni materiali	994.899	994.829	70
Altri accantonamenti	57.648	828.009	(770.361)
Oneri diversi di gestione	210.160	13.799	196.361
Totale	1.842.649	2.426.878	(584.229)

Gli altri accantonamenti si riferiscono alla stima degli oneri derivanti dal contenzioso relativo all'ICI/IMU.

Si rimanda alla nota integrativa per un maggiore dettaglio.

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e pari ad euro (424.429).

La composizione della voce "Proventi ed oneri finanziari" e la variazione rispetto all'esercizio precedente, vengono di seguito riportate:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Proventi finanziari	1	0	1
Oneri finanziari	(424.430)	(488.640)	64.210
Totale	(424.429)	(488.640)	64.211

Gli oneri finanziari al 31.12.2014 ammontano complessivamente ad euro 424.430 e sono costituiti dagli interessi passivi per l'utilizzo del fido su conto corrente per euro 71.273, dalle commissioni sulla disponibilità fondi per euro 1.446, dagli interessi passivi sul mutuo ipotecario pari ad euro 74.668, dagli interessi passivi sull'IRS per euro 277.043.

Si evidenzia il sensibile calo degli oneri finanziari dovuti al già ricordato perfezionamento dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale.

A partire dall'1 luglio 2013 il tasso applicato all'utilizzo del fido di cassa è pari ad Euribor 3 mesi media mese precedente + 3%, anziché il 4% precedentemente applicato, con conseguente riduzione della spesa per gli interessi passivi.

Proventi e oneri straordinari

La voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Proventi straordinari	7.813	44.874	(37.061)
Oneri straordinari	(9.397)	(111.595)	102.198
Totale	(1.584)	(66.721)	65.137

I proventi straordinari, pari ad euro 7.813, sono così costituiti:

- sopravvenienze attive c/servizi: euro 3.000 relativi ad una nota di credito ricevuta a storno di una fattura di competenza dell'esercizio 2009;
- sopravvenienze attive straordinarie: euro 4.813 relativi principalmente al conguaglio anno 2012 della tariffa incentivante e da proventi di competenza degli esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 9.397, sono così costituiti:

- imposte relative ad esercizi precedenti: euro 115 relativi al diritto di licenza sul gruppo elettrogeno per l'anno 2010;
- sopravvenienze passive c/ricavi: euro 7.188 relativi alla minor tariffa incentivante

riconosciuta dal GSE per il periodo 2011 - 2013;

- sopravvenienze passive straordinarie: euro 2.094 relativi a costi di competenza degli esercizi precedenti.

Andamento e risultati della gestione

La gestione dell'esercizio 2014 chiude con una perdita ante imposte di euro (383.123) contro euro (1.065.695) del 2013.

La diminuzione della perdita di euro 682.572 rispetto all'esercizio precedente, è essenzialmente ascrivibile al minor accantonamento delle imposte ICI/IMU per gli anni 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 comprese le relative sanzioni e interessi.

Dopo l'accantonamento delle imposte, la perdita netta dell'esercizio è pari ad euro (397.713).

Il patrimonio netto è pari a euro 10.560.263 e registra un incremento pari a euro 2.602.287, essenzialmente per effetto della sottoscrizione effettuata in conto aumento capitale per euro 3.000.001.

Per il commento sull'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei Soci del 25.07.2014, si rimanda a quanto specificatamente descritto nella nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'anno 2014 il Consiglio di Amministrazione della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. ha attuato un percorso virtuoso che ha portato ad un rilevante aumento di capitale e ad un ampliamento della compagine societaria.

Sia l'aumento di capitale che gli altri interventi gestionali per una maggiore stabilità economico-finanziaria della società derivano dai contenuti del piano economico relativo all'attività di gestione della società.

Si citano alcuni degli obiettivi che orienteranno l'attività del Consiglio di Amministrazione:

- una sostanziale continuità nell'attività di analisi delle voci di ricavo e di costo dei bilanci degli ultimi anni che vedono un progressivo contenimento dei costi attraverso una gestione sempre più oculata delle spese necessarie per il buon funzionamento del patrimonio della società;
- un consolidamento e un rilancio del rapporto con l'Ente Fiera Promoberg;
- il miglioramento della gestione finanziaria grazie ai benefici che derivano dall'aumento a pagamento del capitale sociale più sovrapprezzo per complessivi euro 3.000.001. L'operazione riduce di fatto gli oneri finanziari e permette un riequilibrio della posizione finanziaria;
- la costante attenzione alla verifica del fabbisogno finanziario della società, ricorrendo - se del caso - all'utilizzo della linea di credito a breve termine in essere con la Banca finanziatrice;
- l'attenzione continua sulla vicenda ICI/IMU, dopo la negoziazione con l'Agenzia del Territorio e il necessario raccordo con l'Amministrazione Comunale di Bergamo;
- l'attenzione in merito alla questione delle rimodulazioni delle tariffe incentivanti da parte del GSE. Sulla base della potenza del nostro impianto fotovoltaico di 267,264 kWh e dei valori della nostra produzione registrati e riportati sul portale GSE è stata fatta una simulazione in base alla quale la scelta più conveniente è la rimodulazione delle tariffe, fermo restando il periodo ventennale, con fruizione di un incentivo ridotto rispetto all'attuale nel primo periodo di fruizione e di un incentivo incrementato nella stessa misura nel secondo periodo di fruizione.

Una sottolineatura particolare merita l'analisi degli effetti della scadenza Expo 2015.

Il Consiglio di Amministrazione valuta con ottimismo gli effetti positivi che dovrebbero derivare dall'indotto dell'esposizione universale Expo Milano 2015, sia in termini di maggior affluenza agli eventi fieristici ed iniziative di Fiera Bergamo che per lo sviluppo di ciò che gli enti e le amministrazioni hanno proposto in seno ai progetti di valorizzazione del territorio e sistema socio-economico bergamasco.

Ogni decisione, sia di adeguamento dell'attuale strategia societaria che di investimento, sarà comunque oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Amministrazione e dei Soci.

Investimenti

Nel corso del 2014 la società non ha effettuato investimenti rilevanti.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere significative attività con alcuna controparte correlata.

Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

Nel corso del 2014 non sono state effettuate operazioni di compravendita aventi ad oggetto le suddette azioni.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2014 la società ha un dipendente, impiegato tecnico, addetto alle manutenzioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari

La società ha adottato una politica in virtù della quale una percentuale della propria esposizione alle variazioni dei tassi di interesse su finanziamenti è a tasso fisso.

Al fine di raggiungere un mix adeguato di esposizione di tassi d'interesse fissi e variabili, è stato sottoscritto in data 28 luglio 2006, un contratto di interest rate swap per un nozionale di euro 10.000.000 a copertura del finanziamento ottenuto dalla Banca Popolare di Bergamo. Il nozionale al 31 dicembre 2014 è pari a 6.722.468 euro e corrisponde all'importo del debito finanziario.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria della società, non è stato necessario porre in essere strumenti finanziari volti alla copertura del rischio di cambio e di prezzo.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone all'Assemblea di deliberare l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo per la copertura parziale delle perdite portate a nuovo e di rinviare a nuovo la perdita di esercizio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del C.d.A.
comm. Giovanni Paolo Malvestiti

Bergamo, 27 marzo 2015



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG

Telefono +39 035 240218
Telefax +39 035 240220
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Bergamo Fiera Nuova S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Bergamo Fiera Nuova S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Bergamo, 13 aprile 2015

KPMG S.p.A.



Ivan Lucci
Socio